

AUDIT DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI VETERINARI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AASSLL DI VITERBO, RM G E RM H

L'audizione si è svolta il 20 novembre presso l'Assessorato alla sanità della Regione Lazio con i Responsabili dei servizi veterinari delle AASSLL di VITERBO, ROMA G e ROMA H.

L'obiettivo specifico della presente audizione è di conoscere l'organizzazione dei servizi veterinari all'interno delle aziende sanitarie regionali ed evidenziarne le caratteristiche di rilievo.

Le informazioni riportate nel presente report sono desunte dalle informazioni fornite dai responsabili di servizio.

La selezione delle ASL è stata proposta dal Servizio Veterinario dell'Assessorato con un criterio di estensione territoriale.

Le AASSLL regionali sono state riorganizzate su base provinciale ad eccezione di quelle ricadenti nella provincia di Roma.

ATTO AZIENDALE (art 3, comma 1bis e 1 quater; art 15 bis del DLgs 502/92)

<<Disciplina l'attribuzione dei compiti per il direttore amministrativo, sanitario ... di struttura complessa, per l'attuazione degli obiettivi definiti nel piano di programmazione economico finanziaria aziendale. Stabilisce criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi>>

ASL DI VITERBO
ASL ROMA H.
ASL ROMA G.

//

ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE

Nelle tre ASL è stato costituito il Dipartimento di Prevenzione

ASL DI VITERBO. All'interno del Dipartimento di Prevenzione sono stati istituiti 6 servizi, 2 di *igiene pubblica*, il SIAN non è operativo, 1 *servizio sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro*, 3 *servizi veterinari* che sono centri di responsabilità.

La contrattazione del budget viene fatta dal Direttore del Dipartimento; non è stato individuato il Collegio di Direzione mentre è stata prevista la figura di coordinatore Area di Sanità pubblica veterinaria. L'impegno finanziario del Dipartimento di Prevenzione è di circa il 2,8 % del budget dell'ASL, anche se è in corso l'armonizzazione dei metodi di rilevazione dei costi.

Ministero della salute - Ufficio VII

ASL ROMA G. Il Dipartimento di Prevenzione è stato istituito nel 1997, comprende 6 servizi, 3 *Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria* distinti nelle tre aree A, B, C e una unità di staff che si occupa di formazione ed informazione.

ASL ROMA H. Fino al 1999 erano presenti 6 AASSLL con relativi distretti, oltre ad uffici periferici con funzioni di sportello. Dal 1999, dopo l'accorpamento, sono state istituite 3 aree funzionali senza distretti (che sono rimasti funzionalmente operanti come sportelli di erogazione delle prestazioni).

All'interno del Dipartimento di Prevenzione sono stati istituiti 3 servizi veterinari, 1 unità semplice per l'anagrafe canina e 1 unità semplice per l'anagrafe bovina.

ORGANIZZAZIONE DEI DISTRETTI

ASL DI VITERBO. ASL ROMA H. ASL ROMA G.

L'organizzazione viene descritta nel paragrafo dedicato all'organizzazione del servizio veterinario

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO VETERINARIO

ASL DI VITERBO. E' stata prevista la figura di coordinatore Area di Sanità pubblica veterinaria. Ci sono 4 distretti, nell'ambito dei quali troviamo la suddivisione in area A e B, mentre la C è istituita soltanto a livello provinciale. Il distretto è una struttura semplice ed è un centro di costo è anche punto di erogazione territoriale veterinaria, non sempre i distretti veterinari coincidono con i distretti della prevenzione.

In ciascun distretto sono stati individuati, tra le altre tipologie di incarico, anche 1 incarico di alta specializzazione in area A e 1 in area B. Entro il 28 novembre 2003 dovranno essere attribuiti incarichi e obiettivi e dovrà essere messo in atto il sistema di valutazione dei dirigenti, ad oggi nessun incarico.

ASL ROMA G. Vi sono 3 *Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria* distinti nelle tre aree A, B, C e una unità di staff che si occupa di formazione ed informazione.

E' previsto l'incarico di struttura complessa per 1 coordinatore di Sanità Pubblica Veterinaria e per ciascuno dei tre servizi veterinari. Le sei ASL originarie sono state accorpate nell'ASL RM G che è suddivisa in 6 distretti denominati *Moduli*, più un altro distretto quello di Subiaco, aperto al pubblico quale punto di erogazione territoriale veterinaria.

Le sedi dei distretti corrispondono con i distretti del Dipartimento di Prevenzione.

Per ogni area funzionale in ciascun distretto è nominato un referente responsabile della struttura semplice. Uno dei referenti del distretto è anche responsabile degli altri sei servizi, il ruolo è quello di coordinatore.

Sono inoltre istituite *Unità operative aziendali* per esempio anagrafe bovina e lotta al randagismo che sono trasversali ai moduli.

ASL ROMA H. All'interno del Dipartimento di Prevenzione sono stati istituiti 3 servizi veterinari relativi alle 3 aree funzionali, 1 unità semplice per l'anagrafe canina e 1 unità semplice per l'anagrafe bovina.

Le tre aree sono dirette da tre direttori di servizio con 1 coordinatore sul territorio. Sono state previste inoltre 3 unità operative semplici in area B, e 2 in area A.

DISPONIBILITÀ DI RISORSE ECONOMICHE

Ministero della salute - Ufficio VII

ASL DI VITERBO. Ciascun servizio ha un budget pari al 1,2% del budget del Dipartimento di prevenzione .

ASL ROMA G. Il budget è assegnato al Dipartimento in base allo storico, ma non risulta individuato tenendo conto degli obiettivi in maniera 'decisa' né vi è sufficiente elasticità per la gestione delle emergenze. Il budget viene gestito dal Direttore del Dipartimento.

ASL ROMA H. Il budget è assegnato al Dipartimento ed i servizi veterinari sono di fatto nel budget dei distretti.

DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE STRUMENTALI

ASL Di VITERBO. Tutti le sedi veterinarie sono dotate di PC tranne Valentano, collegate in rete locale e ad internet. Sono disponibili due auto, un pc portatile, alcuni frigoriferi per auto e mezzi di ausilio tecnico-scientifico (es. trichinoscopi).

ASLROMA G. Nessun automezzo; i mezzi per la disinfezione sono di Ditte esterne come anche per il servizio di cattura cani. Tutti i moduli hanno PC collegati alla rete intranet aziendale. ma non tutti i distretti sono collegati; I PC sono disponibili in basso numero; tutti i PC sono collegati ad ad internet. Vengono lamentate lentezze burocratiche per gli acquisti. Sul sito internet dell'Azienda ASL vi è uno spazio dedicato ai servizi veterinari in cui sono rese disponibili reportistica, procedure, e modulistica per gli operatori e gli utenti.

ASL ROMA H. Le sedi di lavoro non sono ritenute adeguate; 6 automezzi in dotazione; tutti i PC sono interconnessi e collegati a internet, non c'è una intranet locale, hanno a disposizione 9 portatili; è presente un sito internet dedicato al Dipartimento della prevenzione ma non c'è spazio dedicato alla veterinaria.

PERSONALE (VETERINARIO E NON): PIANTE ORGANICHE, DOTAZIONI ORGANICHE, DISTRIBUZIONE, QUALIFICHE

ASL DI VITERBO. Sono presenti 42 veterinari, 18 in area A, 17 in area B e 7 in area C, la pianta organica ne prevede 49. Vengono utilizzati veterinari convenzionati a tempo determinato 3 in area A e 1 in area B. 10 tecnici della prevenzione e 9 amministrativi

ASL ROMA G. Sono presenti 35 veterinari di cui 16 veterinari in area A (1 veterinario a contratto), 10 veterinari in area B e 9 C; 16 tecnici della prevenzione e 15 unità di personale amministrativo. La pianta organica prevede 41 veterinari.

ASL ROMA H. La pianta organica prevede 24 veterinari, attualmente sono 19, 5 in area A, 9 veterinari in area B, 4 in area C, 4 veterinari convenzionati ed 1 veterinario dedicato all'unità operativa anagrafe bovina; 6 amministrativi e 13 tecnici. Viene lamentata una criticità legata alla carenza di personale.

INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE REFERENTE (PER ARGOMENTO O PER IMPIANTO)

ASL DI VITERBO
ASL ROMA H.

ASL ROMA G.

///

STRUTTURE TERRITORIALI OGGETTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE VETERINARIA

ASL DI VITERBO. Di seguito si forniscono alcuni dati relativi al patrimonio controllabile

Allevamento animali	Numero di Allevamenti	Numero di Animali
Bovini	1400	
Suini		
Pecore e Capre	1300	
Cavalli		
Pollame		
Api		

Stabilimenti per la produzione di alimenti	Numero
produzione carni rosse (macelli, lab. di sezionamento, dep. frigoriferi)	29
Produzione carni bianche (macelli, lab. di sezionamento, dep. frigoriferi)	3
Preparazioni di carne e carni macinate	2
prodotti a base di carne	29
Lavorazione e deposito prodotti della pesca	
Latte alimentare e prodotti a base di latte	
Centri di imballaggio uova e produzione di ovoprodotti	
Laboratori artigianali smielatura	
Tot. Macellerie, pescherie	820

Distribuzione e somministrazione di alimenti di Origine Animale	Numero
Macellerie	820
Pescherie	
Mense	

Produzione di alimenti per gli animali	Impianti
Mangimifici	
Deposito e commercio di mangime	
Produttori di Pet-Food	

ASL ROMA G. Di seguito si forniscono alcuni dati relativi al patrimonio controllabile

Attività di Allevamento	Numero di allevamento	Numero di animali
Bovini da latte	1100	
Bovini da carne		
Suinetti	17	
Suini da ingrasso		
Pecore e Capre	930	
Equini	968	
Pollame	14	
Altre specie Avicole		
Conigli		
Selvaggina		
Api		
Allevamenti Ittici		
Stabulari animali da sperimentazione	14	
Canili	11	

Stabilimenti per la produzione di alimenti	Numero
Stabilimenti per la produzione di carni	47
Lavorazione e deposito prodotti della pesca	
Latte alimentare e prodotti a base di latte	
Centri di imballaggio uova	
Stabilimenti ovoprodotti	
Laboratori artigianali smielatura	

Distribuzione e somministrazione di alimenti di Origine Animale	Numero
Macellerie	454
Pescherie	42
Mense	

Produzione di alimenti per gli animali	Impianti
Mangimifici	
Deposito e commercio di mangime	
Produttori di Pet-Food	

ASL ROMA H. Di seguito si forniscono alcuni dati relativi al patrimonio controllabile

Attività di allevamento	Numero di allevamenti	Numero di animali
Bovini	30	5000

Ministero della salute - Ufficio VII

Suini		
Pecore e Capre		
Cavalli		
Api		

Stabilimenti per la produzione di alimenti	Numero
Stabilimenti per la produzione di carni	62
Lavorazione e deposito prodotti della pesca	
Latte alimentare e prodotti a base di latte	
Centri di imballaggio uova e produzione di ovoprodotti	
Laboratori artigianali smielatura	
Totale attività censite per il controllo	1511

Distribuzione e somministrazione di alimenti di Origine Animale	Numero
Macellerie	404
Pescherie	117
Norcinerie	62
Mense	

Produzione di alimenti per gli animali	Impianti
Mangimifici	
Deposito e commercio di mangime	
Produttori di Pet-Food	

MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO

ASL VITERBO
ASL ROMA G.
ASL ROMA H

//

ASL ROMA H : Ogni inizio anno programmano l'attività e a fine anno fanno il consultivo e verificano l'attività effettivamente svolta, la stessa viene monitorata settimanalmente –mediante una scheda preformata livello aziendale - al fine di valutare il volume di lavoro svolto a supporto dei dati dichiarati. Vengono registrati con procedura standardizzata anche i dati relativi alla riscossione dei diritti sanitari previsti dal DLgs 432/98.

LINEE GUIDA E DISPOSIZIONI PER ARMONIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

ASL DI VITERBO. I servizi veterinari hanno predisposto linee guide proprie per gestire le attività degli stabilimenti : piani di controllo, redazione verbali di campionamento, n° ispezioni fatte, n° di irregolarità riscontrate.

ASL ROMA G. predispongono linee guida quando lo ritengono necessario, per esempio in settori non coperti dal Ministero o dalla Regione.Hanno pubblicato un lavoro sull'igiene degli alimenti e la manipolazione degli stessi.

ASL ROMA H. I servizi veterinari hanno predisposto protocolli operati per uniformare comportamenti e procedure all'interno del territorio di competenza, adottando linee guida ad es. per gestione cani, animali morti, piano campionamenti, prelievi tronche encefalici in pronta disponibilità e per la gestione degli atti inerenti l'attività di polizia giudiziaria.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTA AL PERSONALE DEL SERVIZIO VETERINARIO E DI IGIENE ALIMENTI

ASL DI VITERBO. Annualmente organizzano corsi di formazione per il 2003 sono stati svolti corsi su acquicoltura, HCCP, prodotti della pesca e un corso di anatomia patologica sugli ovini per un aggiornamento adeguato visto il patrimonio ovino nel territorio di competenza. Il Dipartimento ha un servizio di formazione che provvede all'accreditamento dei corsi e ai relativi costi. Hanno svolto anche corsi di educazione sanitaria nelle scuole.

ASL ROMA G. Il Servizio formazione del Dipartimento i Prevenzione e l'Unità Operativa di formazione aziendale collaborano ed interagiscono all'attività formativa. Dal 2001 sono stati organizzati 3 corsi ECM (uno per anno), due dei quali 2 in collaborazione con l'IZS di Roma, (uno è stato relativo al Reg. 1774/2002/CE sui sottoprodotti di OA, allargato ai tecnici della prevenzione). Sono stati organizzati 4 corsi di formazione nel 2002 e 3 nel 2003 per tutti gli operatori del settore alimentare e per le scuole. I corsi, tra l'altro hanno riguardato il benessere animale, il benessere delle galline ovaiole, il rapporto uomo animale ambiente, la BSE . In totale sono stati svolti 20 corsi di educazione sanitaria. I servizi veterinari hanno anche pubblicato un lavoro sulla manipolazione e l'igiene degli alimenti rivolti agli operatori del settore.

ASL ROMA H. Sono state effettuate 5-6 riunioni periodiche di autoformazione l'anno, 2 corsi ECM, con docenti interni all'ASL ed esterni, su problematiche inerenti la valorizzazione della qualità nell'area B. Nel 2002 l'ASL ha consentito la partecipazione ai veterinari a corsi esterni contribuendo alle spese per la formazione. Attualmente non hanno predisposto corsi per gli operatori ma ogni circolare ed ogni atto di rilievo è destinato anche agli operatori del settore.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI DIRIGENTI

(con incarico di struttura complessa, semplice, ecc.)

[-valutazione annuale da parte del nucleo di valutazione (artt 31 e segg. del ccnl sanità e art 15 comma 5, 6 del Dlvo 502/92)

-valutazione triennale, e a termine dell'incarico, da parte del collegio tecnico (artt 31 e segg. del ccnl sanità e art 15 comma 5, 6 del Dlvo 502/92)]

criteri (descrizione, parametri utilizzati, omogeneità, efficacia, documentazione relativa)

ASL DI VITERBO. E' stato istituito un nucleo di valutazione con personale esterno appartenente ad una società di servizi, fino ad oggi la valutazione tuttavia è stata empirica, il dirigente di struttura complessa, che viene valutato a sua volta dal Direttore generale, valuta i dirigenti di struttura semplice. La retribuzione di risultato viene assegnata per il 70% di prassi e un 30% viene attribuito al conseguimento degli obiettivi.

ASL ROMA G. Gli incarichi non vengono ancora assegnati secondo e modalità prevista dalla nuova normativa (il dlgs 165/2001: ovvero con obiettivi precisi, parametri di valutazione degli obiettivi conseguiti, definizione della parte economica ecc); la valutazione attualmente è empirica. La retribuzione di risultato viene assegnata per il 80% di prassi e un 20% viene attribuito al conseguimento degli obiettivi, assegnati solo sulla base del programma delle attività da svolgere nell'arco dell'anno.

ASL ROMA H. E' stato istituito un nucleo di valutazione con personale del Dipartimento ed esterno appartenente ad altre AASSLL, che si occupa della gestione dei contratti individuali sia di struttura semplice che complessa, degli obiettivi specifici e dei parametri di valutazione. La valutazione annuale dei risultati viene inoltre svolta dal Dirigente sovraordinato. La valutazione dei risultati su base parametrica è stata introdotta di recente.

CORRETTEZZA E TEMPISTICA DEI FLUSSI INFORMATIVI

(Correttezza e tempistica dei flussi informativi a all'interno della ALS, dei servizi, fino al dirigente sanitario effettivamente destinatario)

ASL DI VITERBO. Esistono difficoltà a livello di protocollo generale che è collocato a Viterbo, vengono segnalati anche ritardi nel sistema di allerta, proprio per la lentezza del flusso della posta dal Capo dipartimento fino ai servizi. Per ciò che attiene i flussi informativi che vengono richiesti dalla Regione sia quelli propri che per il successivo inoltro al Ministero, il ritardo registrato è anche di 9 mesi.

ASL ROMA G. La posta arriva alla direzione centrale del coordinamento che provvede allo smistamento via e-mail o fax. In alcuni punti si sono riscontrate criticità.

ASL ROMA H La posta arriva alla Direzione Generale del Dipartimento, viene trasferita al coordinatore, in seguito al direttore di area, via fax ai distretti il dirigente affida la pratica al responsabile dell'atto. Le richieste di riconoscimento per esempio vengono evase in 7 giorni o

Ministero della salute - Ufficio VII

comunque ampiamente entro i 30 giorni previsti, altre pratiche praticamente in tempo reale. Per ciò che attiene i flussi dati, anche la Regione conferma che data l'organizzazione dell'ASL, i flussi dati vengono trasmessi entro i tempi previsti dalla normativa.

ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI VETERINARI:

ASL DI VITERBO. L'organizzazione ha l'obiettivo di chiedere la certificazione ISO

ASL ROMA G. La fase di accreditamento attualmente è stata interrotta anche se l'ASL ha lavorato per chiedere ISO 9001.

ASL ROMA H. Non è previsto l'accREDITAMENTO anche se è stato predisposto un manuale delle procedure operative.